

PROPOSTA DI P.E.I
Programmazione Educativa Individualizzata
D.P.R. 24/02/94 art. 95

Data _____		Firma _____
MATERIA _____	INSEGNANTE _____	
ALUNNO _____	CLASSE _____	A.S. _____
Capacità Ricontrate	Difficoltà Ricontrate	
PROPOSTA DI PROGRAMMAZIONE		
RICONDUCIBILE ai programmi ministeriali <input type="checkbox"/>		NON RICONDUCIBILE – Differenziata <input type="checkbox"/>
L'individualizzazione è caratterizzata da Semplificazioni <input type="checkbox"/> Sostituzioni <input type="checkbox"/> Metodologie <input type="checkbox"/> Sussidi <input type="checkbox"/>		<u>Differenziata per</u> Obiettivi <input type="checkbox"/> Contenuti <input type="checkbox"/> Spazi <input type="checkbox"/> Tempi <input type="checkbox"/> Strategie <input type="checkbox"/> Metodologie
Contenuti	Obiettivi	Contenuti
Obiettivi		Obiettivi
Strumenti compensativi	Strumenti dispensativi	Valutazione

<i>STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE</i>	<i>MISURE DISPENSATIVE</i>	<i>STRUMENTI COMPENSATIVI</i>	<i>VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)¹</i>
<ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce 2. Utilizzare schemi e mappe concettuali 3. Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini) 4. Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline 5. Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi" 6. Offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali 7. Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale 8. Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento 9. Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio tra pari 10. Promuovere l'apprendimento collaborativo 	<p>All'alunno con DSA è garantito l'essere dispensato da alcune prestazioni non essenziali ai fini dei concetti da apprendere. Esse possono essere, a seconda della disciplina e del caso:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. la lettura ad alta voce 2. la scrittura sotto dettatura 3. prendere appunti 4. copiare dalla lavagna 5. il rispetto della tempistica per la consegna dei compiti scritti 6. la quantità eccessiva dei compiti a casa 7. l'effettuazione di più prove valutative in tempi ravvicinati 8. lo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni 9. sostituzione della scrittura con linguaggio verbale e/o iconografico 	<p>Altresì l'alunno con DSA può usufruire di strumenti compensativi che gli consentono di compensare le carenze funzionali determinate dal disturbo. Aiutandolo nella parte automatica della consegna, permettono all'alunno di concentrarsi sui compiti cognitivi oltre che avere importanti ripercussioni sulla velocità e sulla correttezza. A seconda della disciplina e del caso, possono essere:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. formulari, sintesi, schemi, mappe concettuali delle unità di apprendimento 2. tabella delle misure e delle formule geometriche 3. computer con programma di videoscrittura, correttore ortografico; stampante e scanner 4. calcolatrice o computer con foglio di calcolo e stampante 5. registratore e risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri digitali) 6. software didattici specifici 7. Computer con sintesi vocale 8. vocabolario multimediale 	<ol style="list-style-type: none"> 1. Programmare e concordare con l'alunno le verifiche 2. Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera) 3. Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale 4. Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive) 5. Introdurre prove informatizzate 6. Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove 7. Pianificare prove di valutazione formativa

¹ Cfr. D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 - Regolamento recante coordinamento delle norme vigenti per la valutazione degli alunni e ulteriori modalità applicative in materia, ai sensi degli articoli 2 e 3 del decreto-legge 1° settembre 2008, n. 137, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2008, n. 169 - art. 10. Valutazione degli alunni con difficoltà specifica di apprendimento (DSA)

1. Per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento (DSA) adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo dei cicli, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni; a tali fini, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove di esame, sono adottati, nell'ambito delle risorse finanziarie disponibili a legislazione vigente, gli strumenti metodologico-didattici compensativi e dispensativi ritenuti più idonei.

2. Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove.